

IV COMMISSIONE PERMANENTE

(Difesa)

S O M M A R I O

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA:

Sulla pubblicità dei lavori	66
5-12892 Moscatt: Sui servizi sanitari assicurati dal personale militare della Croce Rossa Italiana	66
ALLEGATO 1 (Testo della risposta)	69
5-12893 Basilio: Sull'effettivo ritiro delle deleghe conferite ad un membro del Governo ..	67
ALLEGATO 2 (Testo della risposta)	70
5-12894 Duranti: Su un intervento di soccorso impedito alla nave Aquarius di Sos Méditerranée	67
ALLEGATO 3 (Testo della risposta)	71
5-12895 Artini: Sul personale civile della difesa	67
ALLEGATO 4 (Testo della risposta)	72

INTERROGAZIONI A RISPOSTA IMMEDIATA

Giovedì 7 dicembre 2017. — Presidenza del presidente Francesco Saverio GAROFANI. — Interviene il sottosegretario di Stato per la difesa Gioacchino Alfano.

La seduta comincia alle 12.

Sulla pubblicità dei lavori.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, ricorda che, ai sensi dell'articolo 135-ter, comma 5, del regolamento, la pubblicità delle sedute per lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata è assicurata anche tramite la trasmissione attraverso l'impianto televisivo a circuito chiuso. Dispone, pertanto, l'attivazione del circuito.

5-12892 Moscatt: Sui servizi sanitari assicurati dal personale militare della Croce Rossa Italiana.

Alberto PAGANI (PD), in qualità di cofirmatario, illustra l'interrogazione in titolo, sottolineando gli importanti compiti svolti dal Corpo militare volontario della Croce Rossa Italiana.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 1*).

Alberto PAGANI (PD) apprezza la chiarezza della risposta fornita dal rappresentante del Governo e, tuttavia, si dichiara insoddisfatto poiché viene confermato che, a decorrere dal 1° gennaio 2018, il personale militare appartenente al Corpo volontario della Croce Rossa non verrà più impiegato per svolgere quelle funzioni ausiliarie finora assicurate alle Forze armate.

Invita, quindi, l'Esecutivo a valutare ogni possibile intervento affinché sia scongiurata la perdita dell'importante contributo che il personale militare volontario attualmente offre.

5-12893 Basilio: Sull'effettivo ritiro delle deleghe conferite ad un membro del Governo.

Tatiana BASILIO (M5S) illustra l'interrogazione in titolo ricordando gli obblighi di massima trasparenza sanciti per la pubblica amministrazione dalla normativa vigente. Fa presente, quindi, che – contrariamente a quanto accade nei siti internet di altri dicasteri, che riportano puntualmente le deleghe assegnate ai diversi sottosegretari di Stato – il sito internet del dicastero della Difesa non fornisce le necessarie informazioni.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 2*).

Tatiana BASILIO (M5S) prende atto della risposta che finalmente chiarisce che le deleghe a suo tempo conferite al sottosegretario Domenico Rossi sono state revocate e che le relative competenze sono state riassunte dal ministro. Lamenta, quindi, la povertà dell'informazione fornita ai cittadini sul sito del Ministero della difesa su questo punto. Evidenzia inoltre come la mancata individuazione di un nuovo sottosegretario abbia risvolti negativi anche sul lavoro della Commissione, che si trova in certi casi a dover riunirsi – e persino, come accaduto ieri, a deliberare – senza il rappresentante del Governo ed è quindi costretta ad affrontare specifici temi senza poter chiedere i necessari chiarimenti ad un rappresentante del dicastero appositamente delegato alla loro trattazione.

5-12894 Duranti: Su un intervento di soccorso impedito alla nave Aquarius di Sos Méditerranée.

Donatella DURANTI (MDP) illustra l'interrogazione in titolo ricordando la triste

vicenda del naufragio avvenuto nel Mediterraneo lo scorso 4 novembre 2017, a circa 25 miglia nautiche dalla costa est di Tripoli. Stigmatizza, quindi, il comportamento delle autorità italiane, che hanno impedito l'immediato intervento della nave Aquarius dell'organizzazione non governativa SOS Méditerranée, per consentire l'arrivo delle motovedette libiche.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 3*).

Donatella DURANTI (MDP) si dichiara sconcertata dalla risposta o meglio dalla mancata risposta. Sottolinea come i fatti denunciati siano incontrovertibili. È evidente, infatti, che alla nave Aquarius fu impedito di mettere in salvo i naufraghi e che, invece, fu scelto di attendere che la Guardia costiera libica giungesse sul luogo dell'avvistamento per riportare i naufraghi nel territorio libico.

Contesta l'affermazione che la questione affrontata nell'atto di sindacato ispettivo non sia riferibile ad attività istituzionali della Difesa e ribadisce il suo disappunto per un episodio che costituisce l'ennesima dimostrazione della superficialità con cui si affrontano i drammatici eventi che stanno accadendo nel sud del Mediterraneo.

5-12895 Artini: Sul personale civile della difesa.

Massimo ARTINI (Misto-AL-TIpI) rinuncia ad illustrare l'interrogazione in titolo.

Il sottosegretario Gioacchino ALFANO risponde all'interrogazione in titolo nei termini riportati in allegato (*vedi allegato 4*).

Massimo ARTINI (Misto-AL-TIpI) si dichiara insoddisfatto della risposta, che non tocca il vero tema posto dall'interrogazione. Infatti, non si tratta tanto di rivedere, incrementandolo, il trattamento economico dei dipendenti civili della difesa,

quanto di affrontare una volta per tutte la questione della specificità del personale civile della difesa, il cui attuale regime giuridico non corrisponde a quello dei dipendenti pubblici.

Segnala come l'esigenza di riaprire un tavolo tecnico su questa materia – a testimonianza della profonda insoddisfazione esistente nelle fila del personale civile della Difesa – sia stata rappresentata dalla base anche attraverso iniziative di raccolta di firme per istanze che la sua

parte politica condivide. Ricorda che al Senato sono stati presentati numerosi emendamenti in materia e preannuncia che riproporrà tali iniziative nell'ambito dell'esame della legge di bilancio presso la Camera.

Francesco Saverio GAROFANI, *presidente*, dichiara concluso lo svolgimento delle interrogazioni all'ordine del giorno.

La seduta termina alle 12.15.

ALLEGATO 1

Interrogazione n. 5-12892 Moscatt: Sui servizi sanitari assicurati dal personale militare della Croce Rossa Italiana.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Nel merito del quesito posto, rappresento che l'Amministrazione militare non necessita di ulteriori strumenti normativi, rispetto a quelli esistenti, per sopperire alle proprie esigenze funzionali.

Nello specifico, le funzioni ausiliarie alle Forze Armate, che la Croce Rossa avrà assicurato sino al 31 dicembre 2017, saranno garantite, a decorrere dal 1° gennaio 2018, tramite le convenzioni previste dall'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo n. 178 del 2012 e altresì stipulabili con la neo-costituita Associazione della Croce Rossa Italiana.

Le Forze Armate, inoltre, possono integrare l'attuale dispositivo sanitario militare con ulteriori risorse professionali sia ricorrendo al personale dell'Associazione dei Cavalieri Italiani del Sovrano Militare Ordine di Malta (A.C.I.S.M.O.M.), con il

quale è stata stipulata una convenzione *ad hoc* nel febbraio 2014, sia ad altre analoghe Associazioni.

Infine, eventuali carenze specifiche possono essere ripianate anche incrementando la collaborazione con il Servizio Sanitario Nazionale e con i Servizi Sanitari Regionali.

Per completezza d'informazione, rendo noto che l'istituto del richiamo, disciplinato dall'articolo 986, comma 1, lettera *b*) del COM, non è mai stato utilizzato direttamente dalla Difesa nei confronti del Corpo Militare della CRI, né potrebbe esserlo a decorrere dal prossimo anno.

Ciò non fa, comunque, venir meno il ricorso all'Associazione della Croce Rossa Italiana, nei termini contemplati dal citato decreto legislativo n. 178 del 2012.

ALLEGATO 2

Interrogazione n. 5-12893 Basilio: Sull'effettivo ritiro delle deleghe conferite ad un membro del Governo.

TESTO DELLA RISPOSTA

In ordine ai fatti richiamati dall'interrogante, il sottosegretario Rossi, fine di non coinvolgere l'amministrazione della Difesa e di poter svolgere ogni azione in piena libertà e serenità, ha deciso di rimettere le deleghe conferitegli.

Il Ministro, ritenuto tale atto responsabile, ha accettato e formalizzato tale revoca con decreto del 7 novembre 2017.

Le deleghe, come previsto dalla normativa vigente vengono riassunte dal Ministro.

ALLEGATO 3

5-12894 Duranti: Su un intervento di soccorso impedito alla nave Aquarius di Sos Méditerranée.

TESTO DELLA RISPOSTA

Con riferimento al caso sollevato dagli interroganti, le problematiche affrontate nell'atto non sono riferibili ad attività istituzionali della Difesa.

Ciò detto, è stato interessato il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, competente in materia, che ha riferito che gli eventi richiamati sono stati trattati in conformità alle previsioni della Convenzione SAR di Amburgo tenuto conto, peraltro, della circostanza che per gli eventi in parola vi è stata la formale assunzione del coordinamento delle operazioni da parte dell'autorità libica.

ALLEGATO 4

Interrogazione n. 5-12895 Artini: Sul personale civile della difesa.**TESTO DELLA RISPOSTA**

Il Ministro Pinotti, fin dal suo insediamento, è stata particolarmente attenta alle tematiche del personale civile, con particolare riferimento ai processi di integrazione e valorizzazione delle relative professionalità e capacità.

Infatti, nella prospettiva degli interventi delineati nel « Libro Bianco per la sicurezza nazionale e internazionale » – il cui disegno di legge attuativo è all'esame nelle competenti sedi parlamentari – si inserisce appieno anche l'obiettivo di realizzare

un'adeguata sinergia tra le tutte risorse umane, civili e militari, disponibili nell'ambito della Difesa.

Quanto alle specifiche iniziative intraprese dal Governo per « riequilibrare il trattamento economico e le condizioni lavorative del personale civile della Difesa », sono in via di definizione alcune importanti misure a favore del personale civile, per le quali il Ministro si sta fortemente impegnando nell'ambito dell'approvazione della legge di bilancio.